

**1) Gli impianti e le imprese che effettuano operazioni di trattamento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) devono essere autorizzati?**

- a) Sì, devono ottenere l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti oppure le autorizzazioni integrate ambientali
- b) No, è sufficiente che ottengano le autorizzazioni edilizie
- c) Sì, devono avviare la c.d. Procedura abilitativa semplificata
- d) Sì, devono essere in possesso di autorizzazione agli scarichi ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006

**2) La legge 24 aprile 2020, n. 27, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29 aprile 2020 n. 110, che ha disposto la conversione del cd. Decreto "cura Italia" (D.L. 17 marzo 2020 n. 18) cosa ha disposto all'art. 103 di rilievo anche ai fini ambientali?**

- a) Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza
- b) Azioni e iniziative per fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal diffondersi del virus Covid-19 esclusivamente nei territori delle cd. zone rosse
- c) La chiusura forzata e prolungata di tutti gli uffici pubblici
- d) Sospensione dei termini per il pagamento della TARI

**3) Che cosa si intende con l'espressione "caratterizzazione dei rifiuti?"**

- a) Attribuzione di codice EER
- b) La predisposizione di una sorta di carta di identità del rifiuto ai fini della verifica di idoneità verso l'impianto di destino finale
- c) Identificazione della pericolosità del rifiuto
- d) Identificazione della nocività del rifiuto

**4) La realizzazione dei Centri di Raccolta dei rifiuti urbani di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008:**

- a) È approvata dal Comune territorialmente competente ai sensi della normativa vigente
- b) È autorizzata ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo n. 152 del 2006
- c) È autorizzata ai sensi dell'art. 210 del Decreto Legislativo n. 152 del 2006
- d) Non ha bisogno di alcun atto amministrativo per essere realizzata

**5) In base all'art. 180 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., qual è l'autorità competente ad individuare gli appropriati specifici parametri qualitativi o quantitativi per le misure di prevenzione dei rifiuti, adottate per monitorare e valutare i progressi realizzati nell'attuazione delle misure di prevenzione?**

- a) Il Ministero della salute
- b) Il Ministero dell'economia e delle finanze
- c) Il Ministero della transizione ecologica
- d) La Presidenza del Consiglio dei Ministri

**6) In base all'art. 182 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., è possibile smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti?**

- a) Sì, è rimessa alla discrezionalità della competente autorità la scelta della regione in cui smaltire i rifiuti
- b) Sì, è anzi regola generale che i rifiuti urbani non pericolosi vengano smaltiti in regioni diverse da quelle in cui gli stessi sono prodotti
- c) No, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l'opportunità tecnico economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano
- d) No, è assolutamente vietato e ogni accordo posto in essere in violazione del divieto è nullo

**7) In base all'art. 188 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., da quale soggetto vengono sostenuti i costi della gestione dei rifiuti?**

- a) Dalla Regione competente per territorio
- b) Dal Ministero della transizione ecologica
- c) Dal produttore iniziale dei rifiuti, dai detentori del momento o dai detentori precedenti dei rifiuti
- d) Dal Comune competente per territorio

**8) A norma dell'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il trasporto dei rifiuti, eseguito da enti o imprese, è accompagnato:**

- a) da un formulario di identificazione (FIR)
- b) da una certificato di accompagnamento (CDA)
- c) da una lasciapassare
- d) da un formulario di autorizzazione (FIA)

**9) In base all'art. 4 del Regolamento per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti del Comune di Pescara, qual è la classificazione dei rifiuti giacenti sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua?**

- a) Rifiuti speciali
- b) Rifiuti urbani domestici
- c) Rifiuti urbani esterni
- d) Rifiuti pericolosi

**10) In base all'art. 5 del Regolamento per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti del Comune di Pescara, nei sottoinsiemi dei rifiuti urbani domestici, qual è l'esatta definizione dei rifiuti misti, singolarmente riutilizzabili, tuttavia mescolati in modo da precludere tale possibilità?**

- a) Rifiuti compostabili
- b) Frazione secca riciclabile
- c) Beni durevoli
- d) Rifiuti indifferenziati

11) In base all'art 13 del Regolamento per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti del Comune di Pescara:

- a) è vietato conferire le frazioni per le quali è attivata la raccolta differenziata con le modalità previste per il rifiuto indifferenziato
- b) è vietato conferire le frazioni per le quali è attivata la raccolta differenziata con le modalità previste per il rifiuto indifferenziato, ad eccezione delle zone semi centrali
- c) è vietato conferire le frazioni per le quali è attivata la raccolta differenziata con le modalità previste per il rifiuto indifferenziato, ad eccezione delle zone periferiche
- d) è consentito conferire le frazioni per le quali è attivata la raccolta differenziata con le modalità previste per il rifiuto indifferenziato

12) In base all'art. 2 del Regolamento per la gestione integrata del ciclo di rifiuti del Comune di Pescara, la gestione integrata dei rifiuti urbani, costituisce:

- a) attività di pubblico interesse
- b) attività di interesse privato
- c) attività di interesse ambientale
- d) attività di interesse scientifico

13) In base all'art. 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., qual è l'esatta definizione di "promotore"?

- a) Un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione
- b) Un organismo pubblico o privato che offre servizi di supporto sul mercato finalizzati a garantire lo svolgimento delle attività di committenza
- c) Un operatore economico che partecipa ad un partenariato pubblico privato
- d) Un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara

14) In base all'art. 7 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con quale modalità vengono calcolate le percentuali se più imprese collegate all'ente aggiudicatore con il quale formano un gruppo economico forniscono gli stessi o simili servizi, forniture o lavori?

- a) Non sono calcolate percentuali e si tiene conto solo del fatturato totale del gruppo economico
- b) Sono calcolate in base a criteri specifici dettati dal Ministero dell'Economia che tengono conto delle prestazioni effettivamente eseguite da ciascuna impresa collegata
- c) Sono calcolate tenendo conto del fatturato totale derivante dalla prestazione dei servizi o l'esecuzione dei lavori, per ciascuna di tali imprese collegate
- d) Il calcolo viene eseguito tenuto conto della capacità economica e patrimoniale di ciascuna impresa collegata

15) In base all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., qual è il valore stimato dei lavori pubblici che vengono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nei relativi aggiornamenti annuali?

- a) Pari o superiore a 50.000 euro
- b) Pari o superiore a 100.000 euro
- c) Pari o superiore a 150.000 euro
- d) Pari o superiore a 200.000 euro

16) In base all'art. 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., cosa accade se, a causa della data di costituzione o di inizio dell'attività della persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, ovvero a causa della riorganizzazione delle sue attività, il fatturato o la misura alternativa basata sull'attività, quali i costi, non è disponibile per i tre anni precedenti o non è più pertinente?

- a) E' sufficiente dimostrare, segnatamente in base a proiezioni dell'attività, che la misura dell'attività è credibile
- b) E' necessario acquisire il parere del Pubblico Ministero competente per territorio rispetto all'assenza di attività in frode alla legge
- c) Nulla, ma è opportuno dimostrare che il soggetto in questione non abbia debiti con lo Stato
- d) L'operatore non può partecipare alla gara

17) In base all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., qual è l'esatta definizione di "preposto"?

- a) Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa
- b) Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro
- c) Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa
- d) Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

18) In base all'art. 5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., quale soggetto presiede il Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

- a) Il Presidente del Consiglio dei Ministri
- b) Il Ministro del lavoro
- c) Il Ministro della salute
- d) Il Presidente del Senato

19) In base all'art. 13 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., da quale organismo viene svolta l'attività di vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro?

- a) Dall'Ispettorato del lavoro territorialmente competente
- b) Dai sindacati dei lavoratori
- c) Dalla azienda sanitaria locale competente per territorio e, per quanto di specifica competenza, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco
- d) Dal Ministero della Salute

20) In base all'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., la delega di funzioni esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite?

- a) No
- b) Si
- c) Solo se la delega viene conferita mediante atto scritto
- d) Solo se il delegato ha competenza specifica in materia valutata per titoli di studio